SOCIETÀ SAN PAOLO

CENTRO BIBLICO SAN PAOLO
STATUTO

Il *Centro Biblico San Paolo* è un organismo operativo della Società San Paolo, costituito il 4 aprile 2013, per attuare la *linea operativa 1.2.2* del IX Capitolo generale, in cui si chiedeva al Governo generale e ai Governi di Circoscrizione, in accordo con gli organismi apostolici internazionali, di elaborare «un progetto che coordini la pastorale biblica della Congregazione», offrendo alle Circoscrizioni orientamenti concreti e concretizzabili. Tale linea è stata ripresa e confermata dal X Capitolo generale (*linea operativa 1.1.3*).

Si attualizza così l'indicazione del beato Giacomo Alberione: «Il libro che dobbiamo particolarmente diffondere è la Bibbia: più di tutti e prima di tutti, e sempre» (*UPS* III, 12).

1. FINALITÀ E NOME

Il *Centro Biblico San Paolo* è l'organismo della Società San Paolo per il coordinamento e l'animazione dell'apostolato biblico della Congregazione e opera tramite i *Centri Biblici San Paolo* delle Circoscrizioni.

Il nome e la sua rappresentazione a livello circoscrizionale è composto di due parti: "Centro Biblico" tradotto nella lingua propria di ogni Circoscrizione e il logotipo (*Esempi*: Centro Biblico San Paolo, Centre Biblique Mediaspaul, Centro Bíblico San Pablo, Centro Bíblico PAULUS, St Pauls Biblical Center, ecc.).

2. OBIETTIVI

2.1. Obiettivo generale

Sviluppare e concretizzare un progetto di pastorale biblica, nel senso ampio del termine, che possa fare da punto di riferimento per l'apostolato biblico della Congregazione. A tale scopo censire e accompagnare tutte le iniziative di carattere biblico, al fine di indirizzare, coordinare e favorire sinergie.

2.2. Obiettivi specifici

2.2.1. *Far memoria* (il passato): custodire e far conoscere il pensiero del Fondatore e le iniziative messe in campo lungo tutta la storia paolina nel settore biblico.

2.2.2. *Coinvolgere* (il presente): condividere le diverse iniziative bibliche della Congregazione: editoriali (traduzioni ed edizioni della Bibbia, collane di commenti e strumenti affini), pastorali (missioni bibliche, giornate del Vangelo, festival), formative (corsi biblici, percorsi di approfondimento tematico), liturgico-spirituali (momenti di preghiera, tracce di adorazione) e di diffusione.

2.2.3. *Protendersi in avanti* (il futuro): elaborare un progetto apostolico biblico congregazionale che possa stimolare e fare da riferimento per le iniziative editoriali, formative, pastorali e spirituali a livello internazionale e locale.

2.2.4. Servire da interlocutore e mediatore tra le Circoscrizioni in tutto quello che si riferisce all'apostolato biblico, favorendo la collaborazione nella creazione di progetti biblici tra Circoscrizioni a favore di tutta la Congregazione.

2.2.5. Stimolare e sostenere l'apostolato biblico paolino a servizio delle comunità ecclesiali locali.

2.2.6. Valorizzare, nell'esercizio dell'apostolato biblico, tutti i mezzi e i linguaggi, compresi i mezzi digitali.

2.2.7. Integrare le attività delle *Società Bibliche Cattoliche Internazionali* (Sobicain) di ogni Circoscrizione all'interno del *Centro Biblico San Paolo*.

3. MEMBRI E STRUTTURE OPERATIVE

Sono membri del *Centro Biblico San Paolo* il Coordinatore internazionale, il suo Consiglio e i responsabili del *Centro Biblico San Paolo* circoscrizionale.

3.1. Il Coordinatore internazionale

Il Coordinatore del *Centro Biblico San Paolo* a livello internazionale è nominato dal Superiore generale con il consenso del suo Consiglio (*Cost.* art. 206.2/11) per un periodo di tre anni. La sede operativa gli sarà indicata dal Superiore generale.

Il Coordinatore del *Centro Biblico San Paolo* informa e risponde del suo operato al CTIA, tenendo sempre vivo il coinvolgimento dei responsabili dei *Centri Biblici San Paolo* circoscrizionali.

3.1.1. Competenze

a. Elaborare un progetto apostolico biblico congregazionale, che le singole Circoscrizioni saranno chiamate a tenere presente, e proporlo, tramite il CTIA, all'approvazione del Governo generale.

b. Stimolare il lavoro e la creatività dei responsabili circoscrizionali del *Centro Biblico San Paolo*, favorendo il sostegno tra le Circoscrizioni e tenendo vivi l'informazione e lo scambio.

c. Curare che l'azione del *Centro Biblico San Paolo* si svolga con "spirito paolino": universale nei mezzi, nei contenuti, nei linguaggi e nei destinatari, ecc. (cf. *UPS* I, 372-373).

d. Vigilare perché il *Centro Biblico San Paolo* circoscrizionale sia effettivamente l'organismo che stimola, propone, segue le iniziative bibliche della Circoscrizione.

e. Accompagnare e verificare il lavoro della *Sobicain*, sostenendo in tutte le forme possibili le iniziative a favore della traduzione, diffusione e lettura della Bibbia.

f. Organizzare, almeno una volta durante il suo mandato, un incontro di formazione e di scambio con i responsabili dei *Centri Biblici San Paolo* circoscrizionali, per discernere, programmare e sviluppare l'apostolato biblico della Congregazione. Sede degli incontri sarà quella che il Coordinatore internazionale e il suo Consiglio riterranno più adatta al conseguimento degli obiettivi loro affidati. I membri, tuttavia, possono essere convocati per incontri straordinari con collegamento in rete ogni volta che se ne presenti la necessità.

3.2. Il Consiglio del Coordinatore internazionale

Il Consiglio del Coordinatore del *Centro Biblico San Paolo* è costituito da tre biblisti paolini, nominati dal Superiore generale con il consenso del suo Consiglio, scelti preferibilmente tra i coordinatori dei *Centri Biblici San Paolo* circoscrizionali e rappresentanti delle diverse aree linguistico-continentali.

3.2.1. Competenze

a. Lavorare a stretto contatto con il Coordinatore del Centro Biblico San Paolo a livello internazionale, elaborando e concretizzando insieme a lui il progetto apostolico biblico congregazionale.

b. Accompagnare e sostenere il Coordinatore del Centro Biblico nel coinvolgimento delle diverse Circoscrizioni.

c. Verificare periodicamente l'attuazione e i diversi aspetti del progetto apostolico biblico della Congregazione.

3.3. I responsabili circoscrizionali

Il responsabile del *Centro Biblico San Paolo* a livello circoscrizionale è un Paolino nominato dal Superiore circoscrizionale con il consenso del suo Consiglio, su presentazione del Direttore generale dell'Apostolato (cf. *SdA.M* 236.6). La sede locale del *Centro* gli sarà indicata dal Superiore o Delegato di Circoscrizione.

Egli deve essere inserito nell'organigramma apostolico circoscrizionale in dipendenza dal Direttore generale dell'apostolato, assicurando piena collaborazione al direttore editoriale.

3.3.1. Competenze

a. Collaborare con la Direzione generale dell'apostolato, in sinergia con la direzione editoriale, perché nel Progetto apostolico circoscrizionale si tenga presente il progetto apostolico biblico congregazionale, dando la dovuta attenzione alle iniziative bibliche, centro della nostra missione.

b. Seguire e coordinare le iniziative bibliche della Circoscrizione, aiutando a concretizzare i progetti di animazione e formazione biblica, tenendone informato il Coordinatore internazionale.

4. AMMINISTRAZIONE E SEDE

4.1. La sede generale e istituzionale del *Centro Biblico San Paolo* è a Roma, presso la Casa generalizia, mentre la sede operativa sarà indicata dal Superiore generale.

4.2. Il *Centro Biblico San Paolo* avrà a disposizione un fondo iniziale stanziato dal Governo generale; in seguito, dovrà cercare di autosostenersi.

4.3. Le spese di viaggio per gli incontri e per le attività saranno sostenute dalla Circoscrizione di provenienza dei rispettivi membri e le spese dell'incontro saranno a carico della Circoscrizione ospitante, in accordo con la Casa generalizia.

4.4. All'inizio dell'anno amministrativo il Coordinatore internazionale del *Centro Biblico San Paolo* elaborerà con il suo Consiglio il budget e avrà come centro amministrativo la *Società Apostolato San Paolo* (SASP), che alla fine dell'anno elaborerà il rispettivo bilancio e lo stato patrimoniale. L'approvazione del budget e la supervisione della gestione amministrativa sono affidate all'Economato generale con il benestare del Governo generale.

5. INTERPRETAZIONE E APPROVAZIONE

5.1. La legittima interpretazione del presente Statuto è di competenza del Superiore generale.

5.2. Il presente Statuto è stato approvato dal Governo generale in data 8 novembre 2016.